



COMUNE DI SANTORSO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del 19/11/2009

Oggetto: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I. DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DI SANTORSO.

L'anno duemilanove addì diciannove del mese di novembre alle ore 20:00, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Pietro Menegozzo. Partecipa il Segretario Comunale Ruscigno dr. Biagino.

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
MENEGOZZO PIETRO	X	
MANZA PAOLO	X	
BILLE GIORGIO	X	
ZAFFONATO ILARIO PIETRO	X	
BRAVO GIUSEPPE	X	
DALLE NOGARE STEFANO	X	
DOPPIO FRANCESCA,MARIA	X	
DALLA VECCHIA CHIARA	X	
TOMIELLO ALBERTO GIUSEPPE	X	
FORMILAN GIANNI	X	
CORRADIN NICOLA ANTONIO	X	
BONOTTO ALESSANDRA MARIA		X
DI GIACOMO ENZO ERNESTO ANTONIO	X	
COMPOSTELLA FERNANDO ANTONIO	X	
CRIPPA GIULIO	X	
DE MARCHI GIUSEPPE	X	
GROTTO LISA	X	

Presenti: 16 Assenti: 1

Partecipa l'Assessore Esterno:
ZAVAGNIN ELENA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I. DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DI SANTORSO.

Santorso, 10/11/2009

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo
Capovilla geom. Claudia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Santorso, 10/11/2009

Il Responsabile del Settore Edilizia Privata
Capovilla geom. Claudia

PARERE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che la presente proposta deliberativa è conforme alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi del comma 2° dell'art. 48 del vigente Statuto Comunale.

Santorso, 10/11/2009

Il Segretario Comunale
Ruscigno dr. Biagino

Oggetto: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I. DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DI SANTORSO.

Sindaco: La legge regionale 11/2004 ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio. Di fatto ha sostituito l'attuale piano regolatore generale con il nuovo piano regolatore comunale suddiviso in due livelli di pianificazione : il PAT piano di assetto del territorio contenente disposizioni strutturali ed il piano degli interventi contenenti disposizioni operative. Il Comune di Santorso per la redazione del PAT ha proceduto ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 11/2004 mediante procedura concertata tra Comune e Regione. Nel febbraio 2006 è stato adottato il documento preliminare e il relativo accordo di pianificazione è stato sottoscritto dalla Regione Veneto e dal Comune in data 22 febbraio 2006. Si è quindi provveduto ad avviare la fase di concertazione e partecipazione la quale è stata realizzata facendo cinque riunioni distinte per categoria dai tecnici, alle associazioni, agli enti pubblici. Si è pertanto proceduto alla realizzazione del PAT, tutta la parte urbanistica ambientale è stata realizzata dallo studio Pivetti – Slossel, la parte geologica dal geologo Zavagnin , la parte agronomica da parte del dr. Forestale Cocco.

Ora a seguito di molteplici incontri con la Regione a varie modifiche del lavoro stesso si è arrivati alla conclusione ed in data 2 novembre 2009 gli elaborati del PAT e della VAS sono stati sottoscritti dalla Regione del Veneto e dal Comune di Santorso e pertanto ora si può procedere alla attuazione.

Il PAT non va a stravolgere l'assetto urbanistico dell'attuale PRG, infatti le future nuove espansioni riguardano Lessina San Carlo con introduzione di una nuova viabilità per accedere a Villa Miari, una piccola parte di possibilità edificatoria futura verso Schio e sotto alla provinciale 350 e per la zona del Timonchio il completamento dell'area tra il PEEP Masena e il piano particolareggiato 6 di proprietà comunale definito come "Tombon".

In seguito all'adozione il PAT e la VAS verranno depositati in Comune, in Provincia e in Regione e ne verrà data notizia alla popolazione e a tutti i soggetti competenti in maniera ambientale mediante vari tipi di pubblicità . Verrà quindi depositato per trenta giorni e per altri trenta giorni chiunque potrà fare osservazioni, quindi abbiamo sessanta giorni per fare le osservazioni. In seguito si valuteranno le osservazioni e in conferenza di servizio tra la Regione del Veneto e gli altri enti che hanno partecipato alla stesura del PAT e alla fine si procederà alla approvazione. Questa è un po' la procedura, adesso darei la parola all'ing. Dall'Igna che è subentrato, per causa di forza maggiore , allo studio Pivetti – Slossel nella stesura del PAT.

Ing. Dall'Igna: Sono arrivata a cose fatte. Premesso che il PAT è una raccolta di dati dalla Regione, dall'Arpav , dai Beni Ambientali , dalla Camera di Commercio... Queste informazioni servono per creare tutta una serie di elaborati che diventano parte integranti del PAT .

L'ing. Dall'Igna continua illustrando in modo puntuale il documento urbanistico.

Sindaco: Ringrazio l'ingegnere, credo che l'esposizione sia stata abbastanza esaustiva, si riesce a capire che è qualcosa di diverso dal piano regolare a cui eravamo abituati, questo ci dà le linee generali , è un elemento sostanzialmente prevalentemente di studio del territorio, poi gli aspetti puntuali vengono fatti nel piano degli interventi che è quello strumento che ci permetterà di puntualizzare effettivamente l'edificabilità e le regole, perchè questo ci dà un quadro generale. Infatti la mappa su cui poi noi possiamo realmente decidere è prevalentemente l'ultima in cui si vedevano i punti nei quali si prevedeva eventualmente di edificare, non è che i punti della mappa della trasformabilità siano automaticamente edificabili, sarà poi il piano degli interventi che stabilirà dove. L'altro elemento importante è capire la totalità di metri quadrati sono solo 35.000 indipendentemente anche dalla volontà conservativa, quelli erano i metri, infatti nella carta della trasformabilità le possibilità sono maggiori di 35.000 metri e si può optare o meno per l'edificabilità successiva. L'impianto constatiamo che è molto simile a quello attuale, ci sono pochi cambiamenti probabilmente invece si dovrà lavorare un po' di più sulla normativa, su quello che pensiamo sarà la tecnica costruttiva per i prossimi anni, perchè questo poi vale per dieci anni. Lascio aperta la discussione.

Cons. Di Giacomo: Intanto ringrazio l'ing. Dall'Igna per la chiara esposizione che tuttavia non poteva essere completa in considerazione del fatto che i dischetti, che ci sono stati consegnati sei giorni fa, tradotti in supporto cartaceo sono circa un migliaio di pagine. In questo senso ci sentiamo, io per primo non essendo addetto ai lavori, non sono in grado di esprimere un giudizio sull'adozione. In considerazione di questo, volevamo fare una proposta visto che ci sono trenta giorni più trenta giorni di tempo, o instaurare una commissione composta da entrambi gli schieramenti oppure fare dei consigli aperti ai consiglieri che sono interessati e valutare con un po' più di calma, si potrebbe fare per frazioni del paese o per argomenti, possiamo metterci d'accordo in questo senso perchè altrimenti non ci sentiamo in grado di esprimere un giudizio riguardo all'adozione.

Sindaco: Concordo, devo dare una spiegazione dei tempi. Diversamente da prima quando si faceva il piano regolatore, che si decideva qua, e poi si andava a Venezia, il PAT si fa insieme alla Regione quindi è sostanzialmente un elemento molto tecnico in cui noi interveniamo alla fine. Avendo la documentazione, la mappa della trasformabilità è accessibile da quattro /cinque mesi credo, ed era a Venezia in attesa che ci fosse l'approvazione e la firma, noi abbiamo firmato quindici giorni fa, abbiamo convocato subito il Consiglio perchè allora anticipiamo i tempi. Se noi in questi 60 giorni organizziamo il lavoro, riusciamo ad anticipare i tempi, trovare una formula condivisa in maniera che si farà l'osservazione magari fatta da noi e che inseriamo come modifica nel PAT. C'è da considerare, però, che questo è approvato dalla Regione, bisogna farlo compatibilmente con le esigenze e indicazioni della Regione, prevalentemente siamo vincolati da norme superiori non è che abbiamo grande discrezionalità sul PAT. Comunque io condivido anche perchè poi era il metodo che si pensava di proporre come Amministrazione.

Ing. Dall'Igna: secondo me quello che è fondamentale è la relazione illustrativa con le 3 tavole indicate e poi le 4 tavole del PAT. Se avete bisogno mi dichiaro disponibile di vederli assieme.

Sindaci: Gli aspetti operativi li deciderà la commissione e quindi se ne avremo bisogno la chiameremo. Si tratta di mettersi d'accordo sul metodo di lavoro.

Cons. Doppio: Credo che concordiamo su questa proposta nel senso che è nell'interesse di tutti che la scelta, visto che si tratta di cose sostanziali per la nostra comunità, sia il più possibile condivisa. Credo che il suggerimento del Sindaco di procedere questa sera comunque alla adozione e poi utilizzare i 60 giorni per questa analisi con l'eventuale approvazione di una osservazione, se ci fosse l'esigenza di cambiare qualche cosa, sia la soluzione più saggia nell'interesse dei cittadini che magari sono in attesa di avere anche delle risposte concrete rispetto ad esigenze particolari.

Sindaco: Io farei comunque una commissione consiliare.

Cons. Compostella: Più che commissione, un gruppo.

Sindaco: Un gruppo di lavoro, perchè metterci tutti e sedici a girar carte è complesso. Un gruppo di lavoro perchè poi in un consiglio comunale informale, prima della scadenza si presenta il lavoro; ne possiamo fare anche due, tre, quattro consigli informali. Se ci fossero due o tre consiglieri disponibili a perderci qualche ora, la vedrei positivamente. Stabiliamo già stasera, se vogliamo, il numero poi i due capigruppo potranno concordare una modalità oppure chiediamo ai capigruppo di decidere il metodo.

Cons. Di Giacomo: Adesso o ci mettiamo d'accordo tra di noi?

Sindaco: O decidere il numero della commissione adesso oppure si dice i due capigruppo entro lunedì fanno una proposta per proporre dei nomi. A me vanno bene ambedue le cose.

Cons. Doppio: io suggerirei di individuare adesso il numero dei componenti, mi sembra che la proposta dei cinque sia ragionevole nel senso che non è un numero troppo esagerato rispetto alla possibilità di confrontarsi tranquillamente e poi ci riserviamo di individuare i nomi entro qualche giorno.

Compostella: tre e tre.

Sindaco: per me va bene anche tre e tre. Allora restiamo d'accordo così non occorre votarla questa cosa, l'importante è procedere velocemente. Bisogno conoscere le cose e poi eventualmente nel momento in cui ci fossero delle variazioni significative , sarebbe meglio sentire Venezia in maniera informale, che dopo noi non facciamo una proposta che Venezia ci boccia, perchè c'è anche quel tipo di mediazione da fare. Formalizziamo questa cosa: una commissione da sei consiglieri che valuta, poi ci sarò anch'io che seguo la cosa, la geo, Capovilla e l'ing. Dall'Igna . Ci impegniamo, magari, nell'arco di un mese, di fare un incontro informale tra noi per presentare se ci sono necessità di cambiamento o suggerimenti.

Cons. Compostella: Proprio nell'ottica di accelerare i tempi , al di là dei nomi, che poi presenteranno al Sindaco, visto che c'è tutto il Consiglio presente, possiamo sfruttare qualche minuto stasera per definire già la modalità di lavoro, proprio perchè viene condivisa da tutto il Consiglio, senza che poi i capigruppo debbano interfacciarsi magari con gli altri consiglieri . Il Sindaco proponeva degli incontri. Vista la mole di lavoro non so se fare due o tre incontri proprio di illustrazione degli elementi principali e poi quel consiglio informale per tirare le somme . Perchè sono sessanta giorni, non è che siano molti , sembrano tanti ma non sono molti ci sono anche le vacanze natalizie di mezzo . Quindi si tratta di cadenzare questi incontri in maniera di arrivare prima della chiusura dei termini per la presentazione delle osservazioni e anche nell'ottica di eventuali interfacciamenti con Venezia , arrivare ad una proposta o comunque a quegli elementi di proposta condivisa.

Sindaco: Condivido anche se saranno alcuni documenti che ci interessano, bisogna trovarci già la settimana prossima. I capigruppo verranno in ufficio da me e stabiliranno già la serata , se ogni settimana ci si vede due o tre ore io credo che di lavoro se ne fa molto. L'importante è decidere con serenità sulle poche cose che possiamo decidere, avere la consapevolezza di questo . Se siete d'accordo possiamo fare così.

Cons. Corradin: Considerata la complessità tecnica io chiederei la presenza dell'Ingegnere almeno nella prima serata , perchè possa dove si deve concentrare e dove di deve lavorare , senza perdersi in mille pagine .

Sindaco: ovviamente gli organi tecnici sono a disposizione della Commissione . A seconda delle richieste della commissione , l'Amministrazione mette a disposizione tutti i tecnici necessari.

Cond. Di Giacomo: Le osservazioni che verranno raccolte sono accettate a discrezione della Regione o sono statutarie, diciamo così.

Sindaco: Ha un doppio filtro: Vi ricordate in primavera abbiamo fatto degli incontri con la gente , la modifica più importante su questo PAT è la strada che va a Villa Miari e non era un'idea della Amministrazione ma è uscita da un incontro in Lesina con la popolazione . C'è già stato un percorso di conoscenza con la gente è vero che come per il vecchio PRG esistono due punti di filtro : il Comune e la Regione . Anche prima se c'era un variante si doveva fare l'adozione , le osservazioni e poi andare a Venezia. Se una persona chiede una modifica al PAT fa la sua domanda entro i sessanta giorni e prima viene valutata dalla Amministrazione e dalla Regione. L'importante è che la gente non pensi di venire a chiedere l'edificabilità del suo lotto a questo livello, lo dovrà fare a livello del piano di interventi .

Cons. Grotto: Le proposte che si andranno a fare avranno dei limiti oppure qualsiasi modifica sarà possibile?

Sindaco: La nostra discrezionalità sul PAT è minima perchè sostanzialmente dobbiamo assumere una molteplicità di indicazioni da Enti superiori. Per quello che compete a noi , per me è discutibile tutto : Ribadisco che siccome questo ha già l'OK della Regione, bisognerà con buon senso le nostre proposte di cambiamento le concordiamo con la Regione altrimenti rischiamo di non uscirne più. Questa grande distanza tra il documento preliminare e l'adozione del PAT deriva dal fatto che abbiamo avuto quella grande variante che era la 14^ , che se noi non la portavamo a casa la superficie agricola che avremo avuto a disposizione sarebbe stata ancora minore. Quindi abbiamo

aspettato quattro anni , questo adesso determina l'esigenza di accelerare i tempi, quindi dovremo stare molto attenti nel momento in cui andremo a dire a Venezia che vorremo cambiare questo aspetto , perchè se quello poi diventa elemento di ritardo.. tra l'altro credo che abbiamo un vantaggio a Venezia perchè per come è stata programmata l'urbanistica anche nel passato il paese è stato gestito abbastanza bene, per cui è un buon rapporto.

Se non ci sono interventi pongo ai voti.

Cons. Di Giacomo: come dichiarazione di voto, pur con questa atmosfera costruttiva e positiva, dobbiamo però votare in maniera contraria perchè non conosciamo bene l'adozione.

Cons. Doppio: Tre sottolineature fondamentalmente ci sembra che il fatto che comunque ci fossero sui 36.000 metri quadrati di edificabilità non lasci in ogni caso grandi margini di cambiamento perchè 36.000 metri quadri vuol dire 35 case più o meno, quindi non sono grandi possibilità di espansione , in ogni caso noi riteniamo una scelta quale quella che è stata fatta di continuità rispetto ai percorsi di assetto del territorio fatti in precedenza e di rispetto del territorio di Santorso e salvaguardia del territorio contemporaneamente tenendo in considerazione l'esigenza dei cittadini sia stata una scelta, per il momento, ragionevole. Dico per il momento perchè poi tutto si concretizzerà in maniera più definita con il piano degli interventi, però per il momento ci sembra una scelta che sia stata saggia e attenta a tutte le esigenze , perciò il nostro voto è favorevole

Sindaco. Pongo ai voti, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Con voti espressi dai consiglieri presenti e votanti mediante alzata di mano si ottiene il seguente risultato: favorevoli n. 11 e contrari n. 5 nelle persone dei consiglieri Di Giacomo, Compostella, Crippa, De Marchi e Grotto;

Sindaco: Chiedo di votare per l'immediata eseguibilità;

Con voti unanimi favorevoli, espressi separatamente dai consiglieri presenti e votanti la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile;

Sindaco: Invito i capigruppo a venire in ufficio così cominciamo già a programmare;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Santorso è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Giunta Regionale Veneto n°7463 in data 14.12.1987 e pubblicato nel B.U.R. n°7 del 05.02.1988;
- che al predetto Piano si sono succedute n° 23 variazioni regolarmente approvate mentre la 24^ variante parziale al PRG ai sensi del comma 4 lett. L dell'art. 50 della L.R. n° 61/85 è stata adottata con delibera di C.C. n°45 del 30.10.2009;

CONSIDERATO CHE:

- la nuova Legge Urbanistica Regionale n.11 del 23 Aprile 2004, avente ad oggetto "*norme per il governo del territorio*" ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio. La nuova "*Legge Urbanistica Regionale*", prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il "*Piano di Assetto del Territorio*" (P.A.T.), contenente disposizioni strutturali, ed il "*Piano degli Interventi*" (P.I.), contenente disposizioni operative;
- la procedura prevede all'art. 15 della L.R. n. 11/2004 la formazione del Piano di Assetto del Territorio mediante procedura concertata tra Comune e Provincia e/o Regione ed altri soggetti pubblici eventualmente interessati;

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 06.02.2006 e successiva n°26 del 13.02.2006 del Comune di Santorso è stato adottato il Documento Preliminare del P.A.T. e la bozza dell'allegato schema di accordo di pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del

- Territorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
- in data 22.02.2006 lo stesso accordo di pianificazione è stato sottoscritto dalla Regione Veneto e dal sindaco del Comune di Santorso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 27.02.2006 del Comune di Santorso si è provveduto ad approvare le modalità di concertazione e partecipazione così come indicato dall'art. 5 comma 2 della L.R. 11/2004;
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 29.05.2006 del Comune di Santorso si è provveduto ad approvare il "rapporto finale sulla fase di concertazione" relativa al documento preliminare del Piano di Assetto del Territorio (P.AT.) ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 11/2004;
 - in data 14.06.2007- con parere n. 49 la Commissione Regionale V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla valutazione ambientale e al Documento Preliminare del P.AT. del Comune di Santorso;

RILEVATO CHE per la redazione del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) e del Quadro Conoscitivo ci si è avvalsi della collaborazione dei seguenti professionisti:

- redazione parte geologica del P.A.T. – Zavagnin dr. Bernardino di Schio, incaricato con delibera di G.C. n. 34 del 27.02.2006;
- redazione parte agronomica – Cocco dr. Giorgio di Schio, incaricato con delibera di G.C. n. 35 del 27.02.2006;
- redazione P.A.T., V.A.S. e V.INC.A. – Studio Pivetti – Arch. Pivetti Piedavide e Arch. Slossel Susanna di Vicenza, incaricato con delibera di G.C. n. 33 del 27.02.2006;

VISTO il Piano di Assetto Territoriale (PAT) del Comune di Santorso, redatto in conformità a quanto previsto dalla L.R. 11/2004, depositato presso il Comune di Santorso in data 07/05/09 Prot. 5405 e costituito dai seguenti elaborati che si allegano come parte integrante e sostanziale della delibera in oggetto;

- Quadro conoscitivo:

DVD – banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo.
relazione Banche Dati – Sintesi Temi

- Elaborati cartografici:

- Tav. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- Tav. 2 – Carta della Invarianti
- Tav. 3 – carta delle Fragilità
- Tav. 4 – carta della Trasformabilità

- Relazione Tecnica

Allegati alla Relazione Tecnica:

- Tav. Rel.III 1 – Zonizzazione del PRG vigente con sovrapposizione dei temi progettuali
- Tav. Rel.III 2 – Capacità residua del PRG, Lotti liberi e aree di espansione non attuate
- Tav. Rel.III 3 – Evidenza degli ambiti urbanizzati e di potenziale trasformazione

- Norme Tecniche

Allegati alle Norme Tecniche:

- Allegato A – Ambiti Territoriali Omogenei e Dimensionamento
- Allegato B – Coni Visuali

- Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della direttiva 92/43/CEE acclarata al protocollo comunale in data 07/05/09 Prot. 5406 costituita dai sottoelencati elaborati:

Allegati alla relazione:

- Allegato 1: VINCA – Tav.1 “Rapporto tra aree SIC-ZPS e ambiti di potenziale urbanizzazione”
– scala 1:10000;
- Copia degli elaborati dell'Analisi Ambientale Agronomica del PAT pertinenti la Valutazione d' Incidenza:

Estratto della Relazione Generale dell'Analisi Ambientale e Agronomica: “CAP. 2: BIODIVERSITA', SISTEMI ECORELAZIONALI, ECOSISTEMI”

Allegato 21: Formulario standard del sito 3210040, aggiornato al 2003

Allegato 22: Elenco specie da Direttive CE 93/43 e 79/409

Allegato 23: Tipi di Habitat sec. Corine Biotopes

Allegato 23A: Descrizione tipi Habitat sec. Corine Biotopes

Allegato 24: Estratto dal PTCP Tav 3 Sistema ambientale
Allegato 25: Estratto dal PTCP Documenti, cartografia generale Habitat
Allegato 26: Estratto dal PTCP Documenti, cartografia 4 Habitat
Allegato 27: Fasce Fitoclimatiche
Allegato 28: Proposta di classificazione Habitat
Allegato 29: Elenco floristico M. Summano
Allegato 30: Check list Flora vascolare Piccole Dolomiti Venete
Allegato 31: Elenco faunistico Prealpi Venete
Allegato 32: Anfibi e Rettili del M. Summano
Allegato 33: Insetti del M. Summano
Allegato 34: Fauna cavernicola di Bocca Lorenza
Tav. A09: uso del suolo – scala 1:10000

- **Valutazione Ambientale Strategica** acclarata al protocollo comunale il 01.06.2009 al n°6410 costituita dai sottoelencati documenti:

0.1 METODO DI VALUTAZIONE

- Relazione
- Schede di indicatori Ambientali

0.2 QUADRO CONOSCITIVO

- Relazione in due volumi strutturata nei seguenti capitoli

Aria

Clima

Acqua

Suolo e sottosuolo

Biodiversità

Paesaggio

Patrimonio culturale, architettonico, archeologico

Inquinanti fisici: campi elettromagnetici, inquinamento acustico, radon, inquinamento luminoso

Economia e società: popolazione, rifiuti, mobilità, risparmio energetico

Pianificazione e vincoli

0.3 RAPPORTO AMBIENTALE

- Relazione
- Impronta ecologica
- Matrici Ambientali
- Elaborati grafici:
- T.1 Mosaico PRG comuni contermini-Uso attuale del territorio-Sovraposizione con le trasformazioni previste dal PAT
- T.2 Mappa delle criticità
- T3 Suscettibilità alla trasformazione insediativi

0.4 SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE

RICHIAMATO inoltre lo studio della valutazione di compatibilità idraulica redatto dallo studio geologico dott. Zavagnin Bernardino e Ing. Fabrizio Negro di Schio acclarato al protocollo comunale in data 15.05.2009, sul quale si sono espressi favorevolmente con prescrizioni , ai sensi della DGR n. 1322 del 10/05/2006; la Regione Veneto Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza, con nota in data 01.09.2009 Prot.n. 478776 acclarata al protocollo comunale in data 03.09.2009 al n° 9685, e la Regione Veneto Servizi Forestali di Vicenza con nota registrata in data 06.08.2009 con Prot. n. 8777;

VISTO il verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T., firmato in data 02.11.2009 dal Sindaco del Comune di Santorso Menegozzo dr. Pietro e dal Funzionario Regionale referente per il P.A.T. Arch. Alberti Franco, acclarato al protocollo comunale in data 02.11.2009 al n° 12195 e allegato alla presente quale sub a);

RICHIAMATI inoltre i seguenti pareri agli atti depositati:

- Parere favorevole con alcune prescrizioni, n. 49 del 14.06.2007, espresso dalla Commissione

- Regionale V.A.S. in merito alla Relazione ambientale al documento preliminare del P.A.T. del Comune di Santorso;
- Parere geologico preliminare favorevole con alcune prescrizioni, n. 315710/57.02.E.310.01.1 del 10 Giugno 2009, espresso dalla Direzione Geologia e acclarato al protocollo comunale in data 18.06.2009 al n°6985;
 - Parere preliminare favorevole con prescrizioni della Direzione Foreste ed Economia Montana n° 366070/48.03.03.E.720.05.2 del 07.07.2009 acclarato al protocollo comunale in data 10.07.2009 al n°7871;
 - Relazione istruttoria tecnica n° URB/2009/60 del Comitato del 15.06.2009 da parte della Regione del Veneto Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi acclarata al protocollo comunale in data 02.11.2009 al n°12198;
 - Procedure di verifica per l'assegnazione dell'Indice di qualità (IQ) e dell'Indice Complessivo di Qualità (ICQ) delle banche dati del Piano, nota protocollo n° 568388/57.09 del 15.10.2009 acclarata al protocollo comunale in data 02.11.2009 al n°12.194;

RITENUTO il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Santorso, meritevole di adozione in quanto rappresentativo della volontà dell'Ente ed idoneo a delineare scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004, approvati con D.G.R.V. n. 3178 in data 8/10/2004 e s.m.i.;
- la legge Regionale n°4/2008 "disposizioni di rior dino e semplificazione normativa collegata alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3262 in data 24/10/2006 avente ad oggetto "Attuazione Direttiva 2001I42/CE della Comunità Europea. Guida metodologica per la Valutazione Ambientale Strategica. Procedura e modalità operative. Revoca Delib.G.R.n° 2961 del 26.06.2006 e riadozione" e s.m.i.;
- la Direttiva 2001I42/CE del Parlamento Europeo del 27/06/2001 per quanto concerne la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e s.m.i.;
- il D.Lgs. N. 267 in data 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", e s.m.i.;
- la D.G.R. n.791 del 31 marzo 2009 avente per oggetto la procedura di Valutazione Ambientale strategica e le modalità di concertazione e consultazione

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità espressi dai funzionari delegati ognuno per le proprie competenze ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di adottare il **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)** ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i. , formato dagli elaborati di seguito elencati:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

- **Quadro conoscitivo:**
DVD – banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo.
relazione Banche Dati – Sintesi Temi
- **Elaborati cartografici:**
 - Tav. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
 - Tav. 2 – Carta della Invarianti
 - Tav. 3 – carta delle Fragilità
 - Tav. 4 – carta della Trasformabilità
- **Relazione Tecnica**
Allegati alla Relazione Tecnica:
 - Tav. Rel.III 1 – Zonizzazione del PRG vigente con sovrapposizione dei temi progettuali

- Tav. Rel.III 2 – Capacità residua del PRG, Lotti liberi e aree di espansione non attuate
 - Tav. Rel.III 3 – Evidenza degli ambiti urbanizzati e di potenziale trasformazione
 - **Norme Tecniche**
- Allegati alle Norme Tecniche:
- Allegato A - Ambiti Territoriali Omogenei e Dimensionamento
 - Allegato B – Coni Visuali

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

0.1 METODO DI VALUTAZIONE

- Relazione
- Schede di indicatori Ambientali

0.2 QUADRO CONOSCITIVO

- Relazione in due volumi strutturata nei seguenti capitoli
 - Aria
 - Clima
 - Acqua
 - Suolo e sottosuolo
 - Biodiversità
 - Paesaggio
 - Patrimonio culturale, architettonico, archeologico
 - Inquinanti fisici: campi elettromagnetici, inquinamento acustico, radon, inquinamento luminoso
 - Economia e società: popolazione, rifiuti, mobilità, risparmio energetico
 - Pianificazione e vincoli

0.3 RAPPORTO AMBIENTALE

- Relazione
- Impronta ecologica
- Matrici Ambientali
- Elaborati grafici:
- T.1 Mosaico PRG comuni contermini-Uso attuale del territorio-Sovraposizione con le trasformazioni previste dal PAT
- T.2 Mappa delle criticità
- T3 Suscettibilità alla trasformazione insediativi

0.4 SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE

VALUTAZIONI SPECIALISTICHE

- Studio di compatibilità idraulica
 - Valutazione di incidenza ambientale
- 2) di stabilire che la documentazione sopra elencate è adottata anche su supporto informatico;
 - 3) di prendere atto del verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T., firmato in data 02.11.2009 dal Sindaco del Comune di Santorso Menegozzo dr. Pietro e dallo stesso Funzionario Regionale referente per il P.A.T. Arch. Alberti Franco acclarato al protocollo comunale in data 02.11.2009 al n°12195 e allegato alla presente quale sub a);
 - 4) di prendere altresì atto dei seguenti pareri depositati agli atti:
 - parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Regione Veneto Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza, registrato in data 01.09.2009 Prot.n. 478776 acclarata al protocollo comunale in data 03.09.2009 al n° 9685, in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGR n. 1322 del 10/05/2006;
 - parere favorevole espresso dalla Regione Veneto Servizi Forestali di Vicenza registrato in data 06.08.2009 con Prot. n. 8777, in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGR n. 1322 del 10/05/2006;

- parere favorevole con alcune prescrizioni, n. 49 del 14.06.2007, espresso dalla Commissione Regionale V.A.S. in merito alla Relazione ambientale al documento preliminare del P.A.T. del Comune di Santorso;
 - parere geologico preliminare favorevole con alcune prescrizioni, n. 315710/57.02.E.310.01.1 del 10 Giugno 2009, espresso dalla Direzione Geologia e acclarato al protocollo comunale in data 18.06.2009 al n°6985;
 - parere preliminare favorevole con prescrizioni della Direzione Foreste ed Economia Montana n° 366070/48.03.03.E.720.05.2 del 07.07.2009 acclarato al protocollo comunale in data 10.07.2009 al n°7871;
 - della relazione istruttoria tecnica n°URB/2009/60 del Comitato del 15.06.2009 da parte della Regione del veneto – Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi acclarata al protocollo comunale in data 02.11.2009al n°12198;
 - delle procedure di verifica per l'assegnazione dell'Indice di qualità (IQ) e dell'Indice Complessivo di Qualità (ICQ) delle banche dati del Piano , nota protocollo n° 568388/57.09 del 15.10.2009 acclarata al protocollo comunale in data 02.11.2009 al n° 12.194;
- 5) di dare atto che il Piano di Assetto del Territorio ed il Rapporto Ambientale sopra citati saranno depositati rispettivamente per 30 (trenta) e per 60 (sessanta) giorni, presso:
- l’Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia Privata in Piazza Aldo Moro, 8 – Santorso (VI);
 - gli uffici della Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle, 1 – Vicenza (VI);
 - la Direzione Regionale Urbanistica, Calle Priuli - Cannaregio , 99 – Venezia;
 - la Direzione Regionale Valutazione Progetti ed Investimenti, via Baseggio, 5 – Mestre (VE).

Per gli elaborati progettuali del P.A.T. entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, chiunque potrà presentare le proprie osservazioni redatte in carta semplice in ed triplice copia all’Ufficio Protocollo del Comune di Santorso o a mezzo posta al seguente indirizzo: Comune di Santorso, Piazza Aldo Moro n. 8 – 36014 – Santorso (VI).

Le osservazioni riferite al Rapporto Ambientale e ai suoi allegati, ai fini della procedura V.A.S. (ai sensi della D.G.R.V. N. 791 del 31.03.2009), potranno essere presentate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di deposito. Chiunque potrà prendere visione della documentazione della documentazione depositata presso gli Enti sopra descritti e presentare osservazioni redatte in carta semplice in ed triplice copia all’Ufficio Protocollo del Comune di Santorso o a mezzo posta al seguente indirizzo: Comune di Santorso, Piazza Aldo Moro n. 8 – 36014 – Santorso (VI).

Della sua pubblicazione sarà data notizia mediante affissione di manifesti, pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati adottati sul BUR della Regione del Veneto, presso l'Amministrazione Provinciale, all'Albo Pretorio del Comune, sul portale WEB del comune e su due quotidiani a diffusione locale al fine di mettere il tutto a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, alcuni dei quali già coinvolti nella fase di consultazione preliminare, dei comuni contermini e del pubblico.

- 6) di dare atto che lo strumento urbanistico adottato sarà inviato presso la sede della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Piazzetta San Fermo n°3/A 37100 Verona ai sensi D.G.R. n. 3262/2006;
- 7) di dare atto che alla data di adozione del Piano di Assetto del Territorio si applicano le misure di salvaguardia, previste dalla Legge n°190 2 del 03.11.1952, dall'art. 29 della L.R. n°11/2004 e art. 12 del DPR 06.06.2001n°380;
- 8) di delegare il Sindaco del Comune di Santorso o suo delegato a rappresentare l'Amministrazione in sede di conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni del P.A.T. ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004 e dell'Accordo di Pianificazione;
- 9) di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata di provvedere all'espletamento delle ulteriori incombenze di legge;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Pietro Menegozzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ruscigno dr. Biagino

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 04/12/2009 al 19/12/2009.

L'Icaricato
Marzari Antonella

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/12/2009

- [] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. Approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.
[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. Approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Ruscigno dr. Biagino
